



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4252 Del 30/05/2024**  
**Prot. n° 24/0192442 Del 10/05/2024**

**Ditta Proponente:** FONDAM FONDERIA ADRIATICA METALLI S.R.L.

**Oggetto:** Modifica impianto gestione rifiuti – Verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM S.r.l. di San Salvo (CH)

**Comune di Intervento:** San Salvo (CH)

**Tipo procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Antonello Colantoni (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** ASSENTE

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Fondam Fonderia Adriatica Metalli S.r.l. in merito all'intervento "Modifica impianto gestione rifiuti" acquisita al prot. n. 0192442 del 10/05/2024;





## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 19, recante ‘Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA’, e in particolare il comma 5, secondo cui “L’ autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’ Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;
- il Decreto del Ministro dell’ Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52, recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la valutazione di impatto acustico e preso atto che dalla stessa si evince in via previsionale il rispetto dei limiti presso i recettori considerati, che sono tutti in zona esclusivamente industriale;

Considerato che dall'elaborato planimetrico trasmesso si evince che la distanza dell'impianto dal centro abitato è di circa 1 km e che la distanza dalla prima struttura sensibile, una scuola, è di circa 1.4 km;

Preso atto dell'elaborato planimetrico presentato dalla Ditta, da cui si evince che tutto il piazzale scoperto sarà impermeabilizzato, e vista la "planimetria rete fognante", nella quale è stata rappresentata la rete di raccolta delle acque esistente, che serve l'area di impianto già autorizzata, e la rete di raccolta acque di progetto, separata dalla prima, che servirà l'area in ampliamento;

Ritenuto di poter demandare alla fase autorizzativa l'approfondimento del progetto di raccolta, trattamento e scarico delle acque di prima pioggia;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)**

## Oggetto

Titolo dell'intervento:	<b>Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)</b>
Azienda Proponente:	<b>FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl</b>
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

## Localizzazione del progetto

Comune:	San Salvo
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Dati catastali	Foglio n. 8 particelle 814 – 652 - 4176

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/modifica-impianto-di-gestione-rifiuti-verifica-di-assoggettabilita-ambientale-della-fondam>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Documentazione integrativa al Giudizio CCR-VIA n. 4199 del 28/03/2024

## Referenti del Servizio valutazioni ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	
PEC	

### Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 23/0213439 del 18/05/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Richiesta integrazioni	Prot.n. 508612 del 18/12/2023
Comunicazione avvio procedimento	Prot.n. 0003408 del 04/01/2024
Richiesta integrazioni	CCR-VIA n. 4199 del 28/03/2024
Riattivazione	Prot. n. 192442 del 10/05/2024

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/modifica-impianto-di-gestione-rifiuti-verifica-di-assoggettabilita-ambientale-della-fondam>

#### Documentazione tecnica:

Studio Preliminare Ambientale

#### Integrazioni:

elaborati inquadramento-stato attuale e di progetto

invio documentazione richiesta

prospetto tabellare situazione attuale

prospetto tabellare situazione da autorizzare

#### Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 4199 del 28/03/2024:

allegato 1\_planimetria\_distanze

allegato 2\_planimetria\_ree\_impermeabilizzate

allegato 3\_planimetria\_raccolta\_acque\_bianche

allegato 4\_dettaglio\_vasca\_b

allegato 5\_dettaglio\_vasca\_a

allegato 6 impatto acustico 2024

allegato 7 - disattivazione forno

Lettera chiarimenti per CCR-VIA



**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)**

## **PREMESSA**

La Ditta FONDAM- FONDERIA ADRIATICA METALLI S.r.l., avente sede legale e operativa in Zona Industriale - V.le Italia n. 25 - 66050 SAN SALVO (CH), è già in possesso delle seguenti pareri/autorizzazioni alla gestione dei rifiuti:

- **Giudizio n. 1626 del 25/11/2010** del comitato CCR-VIA Regione Abruzzo, parere favorevole all'esclusione dalla procedura VIA;
- **Determinazione n° DPC026/282 del 05/11/2021** (rinnovo dell'autorizzazione regionale n° DR4/56 del 16/05/2011) rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

**L'intenzione della Ditta è quella di apportare alcune modifiche al lay-out dell'impianto, prevedendo l'ampliamento dell'area di messa in riserva con relativo aumento delle capacità istantanee di stoccaggio,** mantenendo invariata la capacità massima di trattamento (R4, R13) annua.

La Ditta, infatti, ha acquistato il lotto limitrofo sul quale sono presenti n. 2 capannoni industriali e un piazzale che sarà utilizzato per dislocare le attività di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi, allo scopo di rendere più sicure ed agevoli le varie operazioni.

Il tecnico dichiara che la Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. si rende necessaria perché l'attività su descritta rientra nella categoria di opere di cui al punto 7, lettera z.b) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 04/2008:

*"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 a prile 2006, n°152"*

Questo Servizio con nota prot. 240132 del 05/06/2023 ha comunicato la sospensione del procedimento Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. in attesa dell'attivazione e positiva conclusione del procedimento di **Verifica di Ottemperanza** alle condizioni ambientali riportate nel Giudizio CCR-VIA n. 126/2010, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., come previsto dalla DGR 713/2022. Detto procedimento si è concluso con **Giudizio del CCR-VIA n. 4102 del 14/12/2023.**

Questo Servizio ha effettuato la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione allegata all'istanza e con nota prot. 508612 del 18/12/2023, ha richiesto integrazioni alla Ditta Proponente. Il Proponente, a riscontro della suddetta comunicazione, con nota acquisita in atti al prot. n. 1424 del 02/01/2024, ha inviato le integrazioni richieste.

Nella seduta del 28/03/2024 il CCR-VIA si è espresso nel merito del progetto, con Giudizio n. 4199, di cui di seguito si riporta lo stralcio: <<[...]

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto****Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.****FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)**

Sentita la relazione istruttoria;

Considerato che nello SPA il tecnico nel valutare il criterio “Uso del suolo/Pianificazione urbanistica” del PRGR, fa riferimento all'elaborato "distanza da aree residenziali", che non risulta presente nella documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di V.A.;

Ritenuto che dalla “Planimetria stato di progetto” non si evince quali siano le aree impermeabilizzate e quali quelle a verde;

Visto che nel descrivere la rete di raccolta delle acque bianche, derivanti dal dilavamento dei piazzali esterni, e il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, il tecnico non prevede interventi di adeguamento degli impianti esistenti per accogliere anche le acque provenienti dalle nuove aree impermeabilizzate;

Ritenuto necessario, alla luce delle attività svolte nell'area di ampliamento (stoccaggio e movimentazione di rifiuti metallici), che il proponente verifichi se la modifica comporti un impatto significativo e negativo sul clima acustico;

Rilevato che nelle planimetrie compare l'indicazione della presenza di forni all'interno dell'opificio A non meglio specificati;

### **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI INTEGRAZIONI**

**È necessario integrare la documentazione come segue:**

- 1. predisporre un elaborato planimetrico che indichi le distanze dell'impianto da aree residenziali e strutture sensibili;**
- 2. predisporre un elaborato planimetrico che indichi le aree impermeabilizzate e le relative superfici;**
- 3. valutare l'adeguatezza della rete di raccolta delle acque bianche, derivanti dal dilavamento dei piazzali esterni, e del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;**
- 4. predisporre la valutazione previsionale di impatto acustico;**
- 5. specificare l'utilizzo attuale e/o futuro dei cd. “forni” e se gli stessi comportano punti di emissione in atmosfera.**

**Si assegnano n. 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Giudizio per la trasmissione della documentazione integrativa.**

**Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente**

Il proponente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, assunta al prot. 192442 del 10/05/2024, della quale di seguito si riassumono i contenuti, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

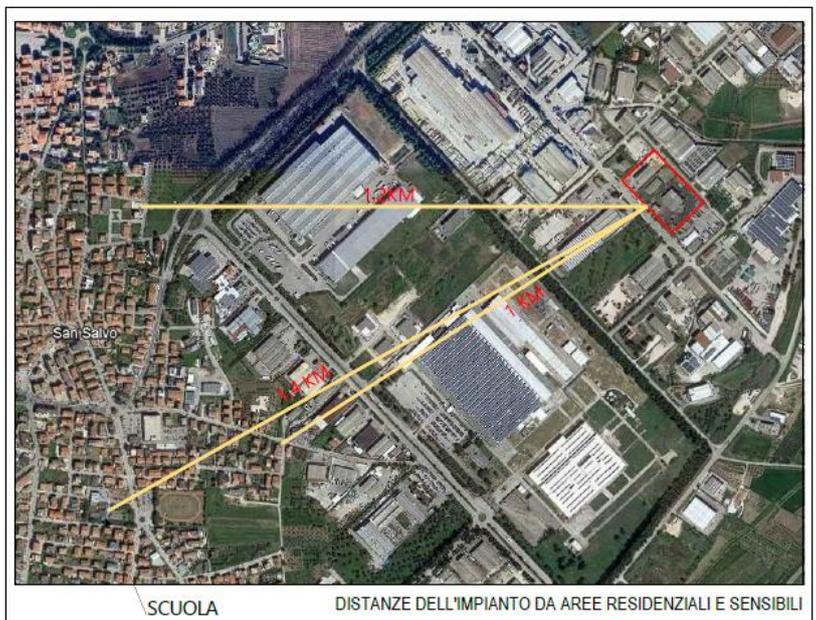
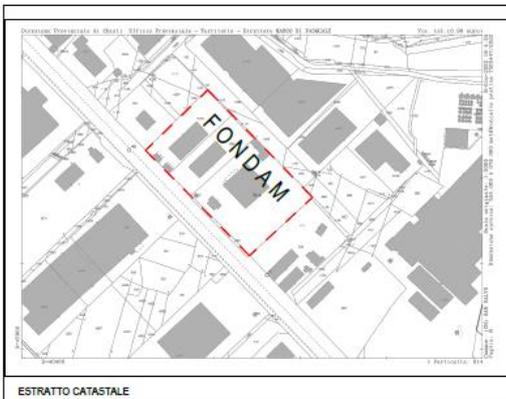
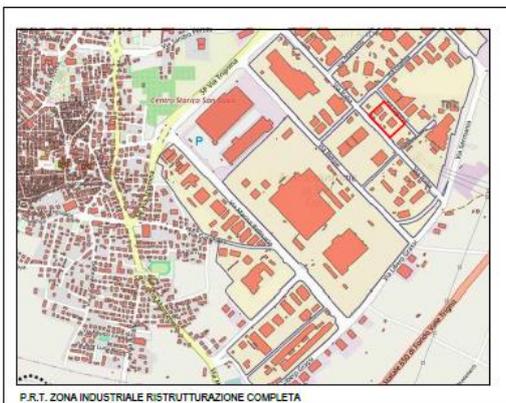
FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)

## DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4199 DEL 28/03/2024

### 1. Predisporre un elaborato planimetrico che indichi le distanze dell'impianto da aree residenziali e strutture sensibili;

Il proponente ha trasmesso l'allegato 1 "PLANIMETRIA DISTANZE DELL'IMPIANTO DA AREE RESIDENZIALI E SENSIBILI", di seguito riportata:

#### PLANIMETRIA DISTANZE DELL'IMPIANTO DA AREE RESIDENZIALI E SENSIBILI



DIS-A



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

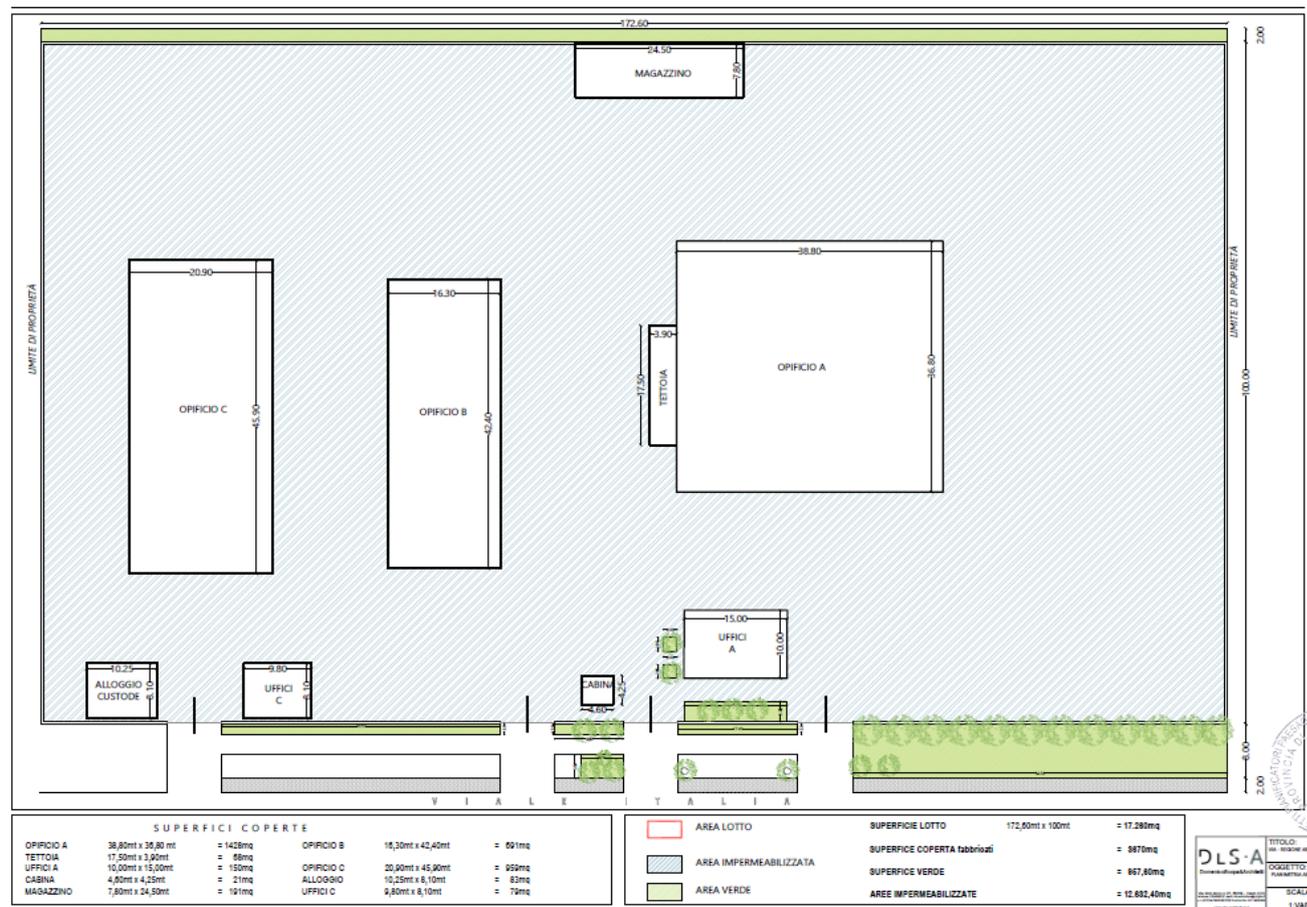
FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)

## 2. Predisporre un elaborato planimetrico che indichi le aree impermeabilizzate e le relative superfici;

Il proponente ha trasmesso l'allegato 2 "PLANIMETRIA AREE IMPERMEABILIZZATE", di seguito riportata:

### PLANIMETRIA AREE IMPERMEABILIZZATE

Scala 1:500





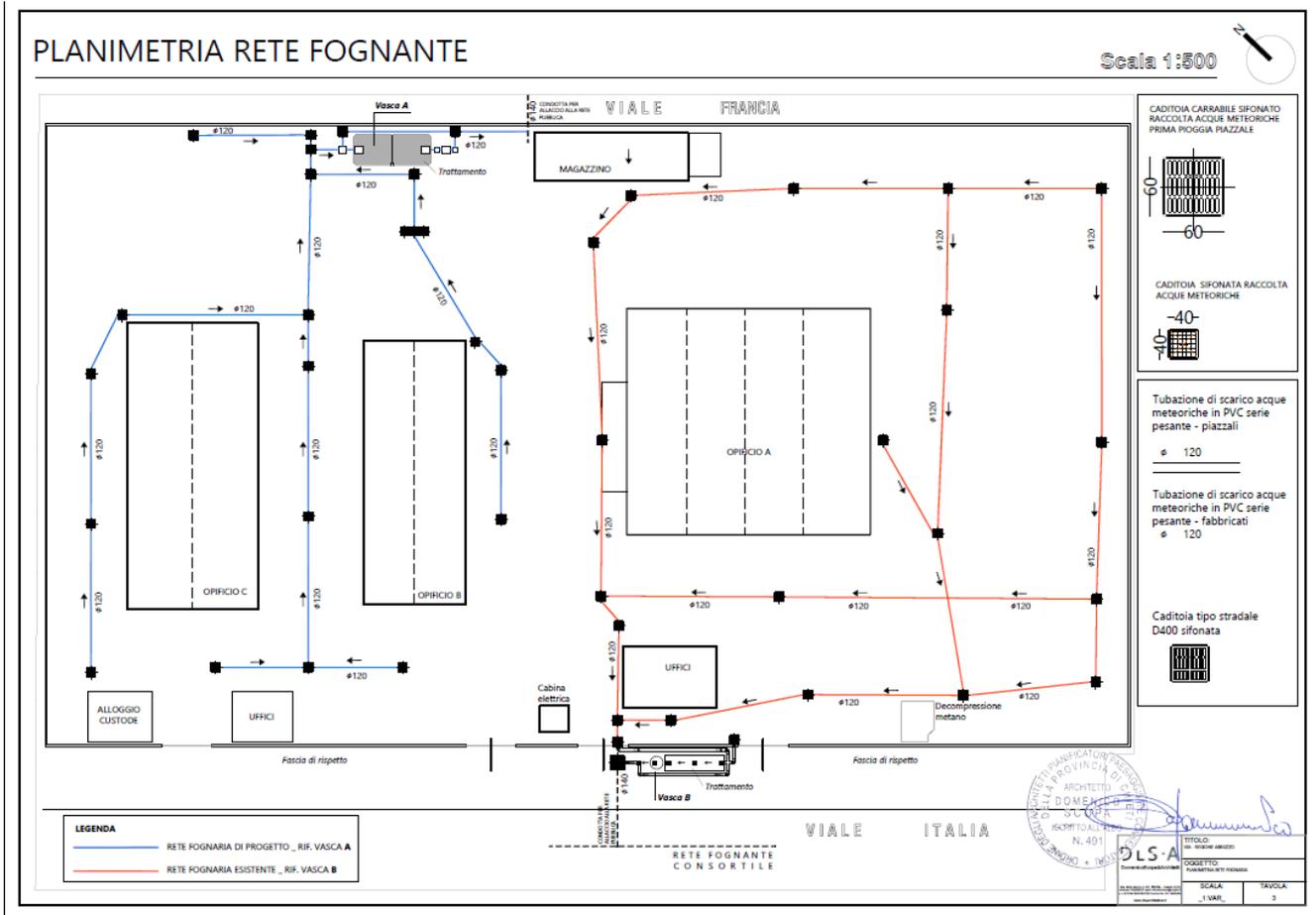
Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)

### 3. Valutare l'adeguatezza della rete di raccolta delle acque bianche, derivanti dal dilavamento dei piazzali esterni, e del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;

Il proponente ha trasmesso l'allegato 3 "PLANIMETRIA RETE FOGNANTE", di seguito riportata:



Il tecnico dichiara che dalla verifica della rete di raccolta delle acque si rileva che l'area autorizzata è servita da una rete fognante così come rappresentata, in colore rosso, nella planimetria precedente. L'area scoperta dell'impianto autorizzato risulta pari a 7000 mq; pertanto, considerando che i primi 4 mm di acque meteoriche raccolti in quest'area corrispondono a circa 28 mc e che la vasca B (riportata di seguito), nella quale confluiscono, è in grado di contenere un volume di circa 48 mc, il tecnico ritiene che la raccolta delle acque di prima pioggia sia ampiamente garantita.



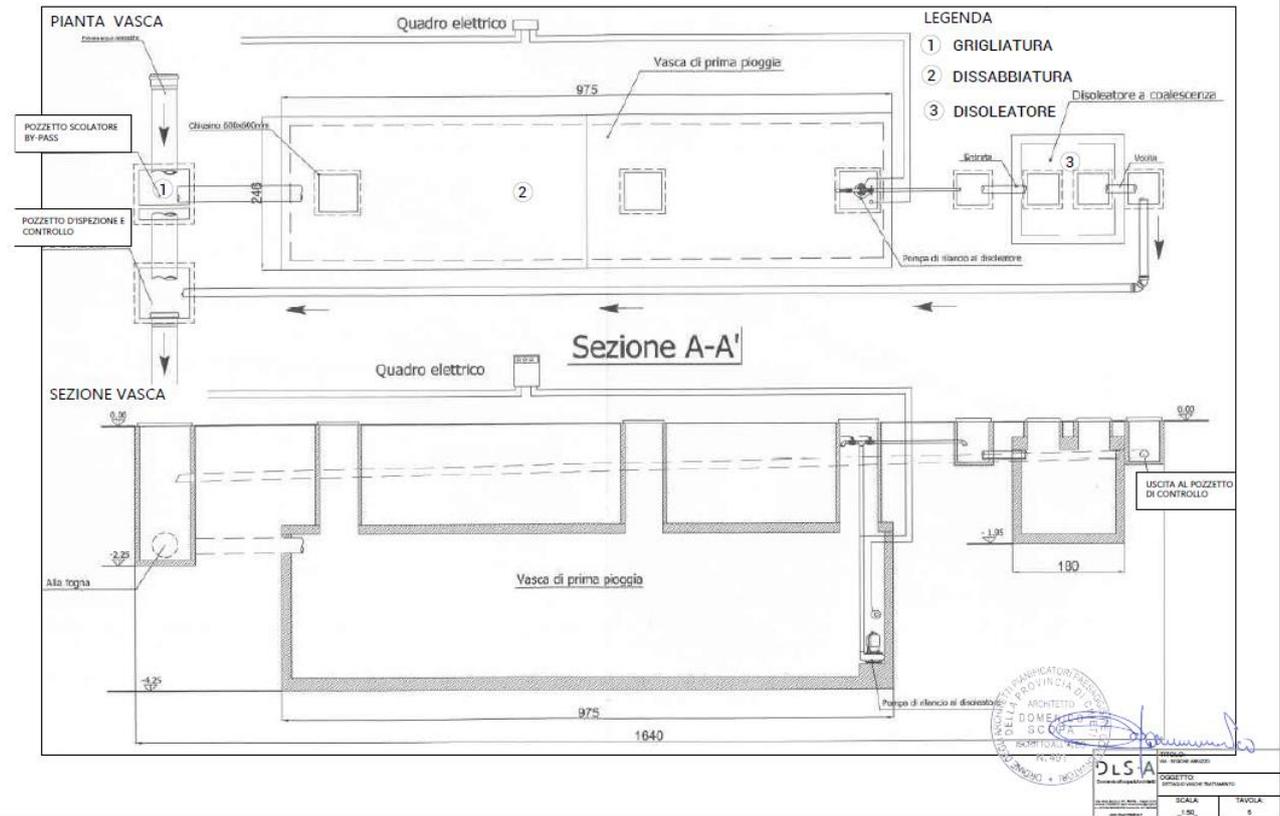


Istruttoria Tecnica  
 Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)

DETTAGLIO VASCA - B



Invece nell'area di ampliamento il progetto prevede la rete di raccolta rappresentata in colore azzurro nella stessa planimetria precedente. L'area scoperta dell'ampliamento da autorizzare risulta pari a circa 5700 mq, pertanto considerando che i primi 4 mm di acque meteoriche raccolti in quest'area corrispondono a circa 22 mc e che la vasca A (di seguito riportata), nella quale confluiscono, è in grado di contenere un volume di circa 38 mc, il tecnico ritiene che la raccolta delle acque di prima pioggia sia anche qui ampiamente garantita.



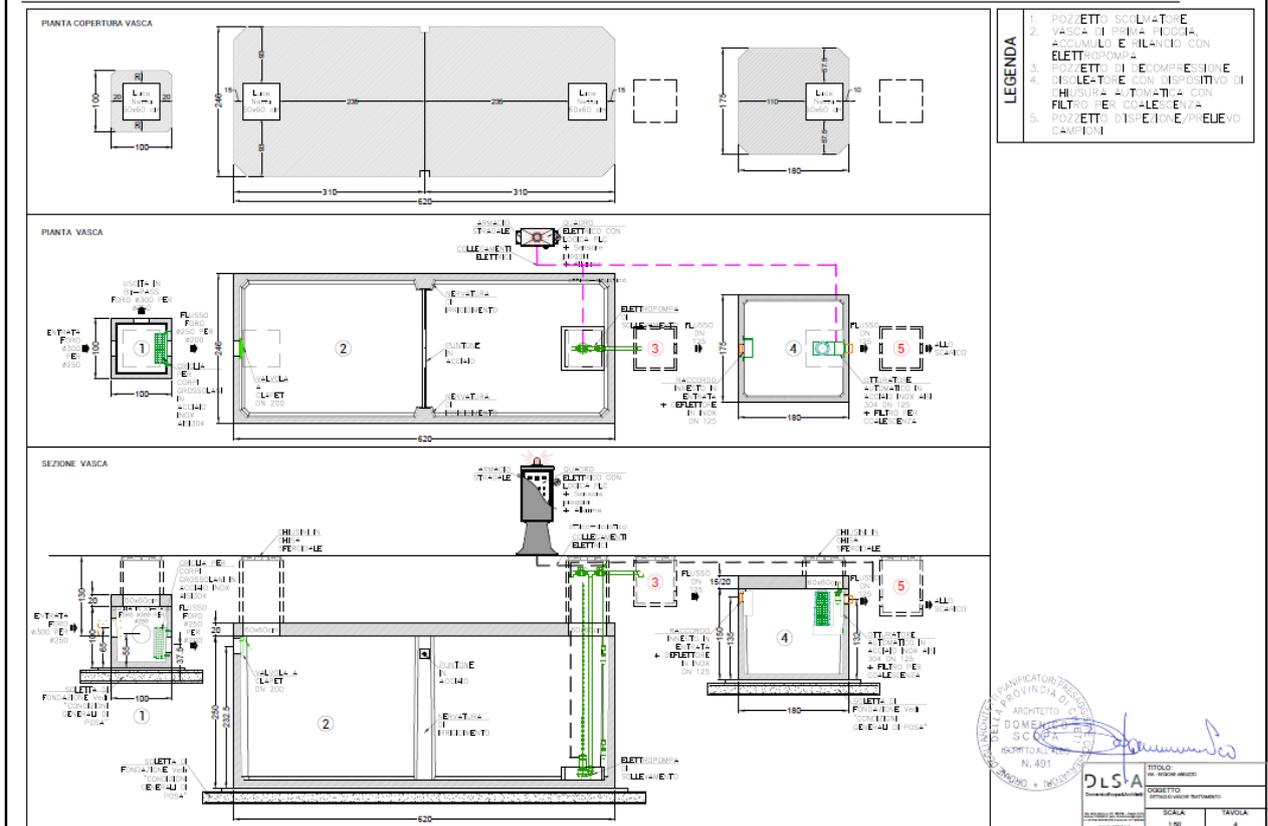


Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)

### DETTAGLIO VASCA - A



#### 4. Predisporre la valutazione previsionale di impatto acustico

Il tecnico ha presentato un documento di previsione di impatto acustico, a firma del tecnico competente Per. Ind. Spadafora Sandro, di cui di seguito si riportano i contenuti.

Il tecnico dichiara che secondo il piano di classificazione acustica del territorio comunale di San Salvo (approvato con D.C.C atto n° 84 del 17/12/2009), lo stabilimento industriale in oggetto risulta classificato in classe VI, come desumibile dallo stralcio del piano di classificazione acustica comunale, di seguito riportato.



LEGENDA DELLE CLASSI ACUSTICHE ai sensi D.P.C.M. 14 novembre 1997		Valori limite in LAeq (dBn) in periodo diurno e notturno primario secondario quiete			
	<b>Classe I</b> AREE PERICOLOSISSIME PROTETTE Aree in cui il livello sonoro non può essere superato in alcun caso per evitare il rischio di interferenze con attività di tipo residenziale, culturale, ecc.	65	55	47	37
	<b>Classe II</b> AREE PERICOLOSE E SENSIBILI Aree in cui il livello sonoro non deve essere superato in alcun caso per evitare il rischio di interferenze con attività di tipo residenziale, culturale, ecc.	70	60	52	42
	<b>Classe III</b> AREE DI INTERMEDIO Rischio Aree in cui il livello sonoro non deve essere superato in alcun caso per evitare il rischio di interferenze con attività di tipo residenziale, culturale, ecc.	75	65	57	47
	<b>Classe IV</b> AREE A Rischio INTERMEDIO Aree in cui il livello sonoro non deve essere superato in alcun caso per evitare il rischio di interferenze con attività di tipo residenziale, culturale, ecc.	80	70	62	52
	<b>Classe V</b> AREE PERICOLOSE E SENSIBILI Aree in cui il livello sonoro non deve essere superato in alcun caso per evitare il rischio di interferenze con attività di tipo residenziale, culturale, ecc.	85	75	67	57
	<b>Classe VI</b> AREE ESCLUSAMENTE RESIDENZIALI Aree in cui il livello sonoro non deve essere superato in alcun caso per evitare il rischio di interferenze con attività di tipo residenziale, culturale, ecc.	85	75	70	70

LEGENDA DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI ai sensi D.P.F.L. 488/97 e D.P.F.L. 542/99		Valori limite di riferimento in periodo diurno e notturno in LAeq (dBn)		
	Linea ferroviaria ad alta velocità	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50
	Linea ferroviaria ordinaria	70	60	50

Nella tabella seguente si riporta la classe acustica di apparenza dell'opera in progetto e dei ricettori posti nell'area di influenza acustica.





**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)**

Oltre ai valori limite, riportati nelle tabelle precedenti, definiti rispettivamente all'art.2, comma 1 lettera e) e all'art.2, comma 3 lettera a), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, le sorgenti sonore devono rispettare anche valore limite differenziale di immissione previsto in 5 dB per il periodo diurno e 3 dB per il periodo notturno, calcolato come differenza tra il livello di rumore ambientale ed il livello di rumore residuo (LA – LR) ed eventualmente corretto dalle componenti K (D.M. 16/03/1998).

Le principali sorgenti sonore asservite all'impianto sono costituite dalle attrezzature utilizzate per le operazioni di stoccaggio e recupero rifiuti. Nella tabella il tecnico riporta le principali macchine ed i tempi di funzionamenti medi forniti dalla committenza.

Tabella 6.1 - Principali sorgenti sonore scenario attuale

Sorgente	Tipologia	n° ore/giorno
Grù a base fissa montata su colonna con comandi su torretta (modello: EUROMEC GF 40/16 P.C.) utilizzata per alimentare la pressa cesoia e per effettuare il carico dei mezzi in partenza dal sito;	fissa	4
Presso-cesoia (modello: IDROMEC T800/700/E), utilizzata per la cesoiatura del rottame;	fissa	4
n° 10 careli elevatori, utilizzati per la movimentazione del materiale	mobile	6
n° 5 Caricatori gommati; utilizzati per lo scarico degli automezzi in ingresso e per il carico dei mezzi in uscita dal sito, movimentazione interna del materiale	mobile	6
Escavatore cingolato CAT 320 S con pinza cesoia modello EUROMEC	mobile	6
Escavatore cingolato con pinza cesoia "CMI", utilizzato per la cesoiatura del rottame	mobile	6
Vibrovaglio VENANZETTI (modello. EVA 90/20.5), utilizzato per la selezione volumetrica del materiale;	fissa	2

Di seguito si riporta la planimetria dell'impianto relativa allo stato di fatto.



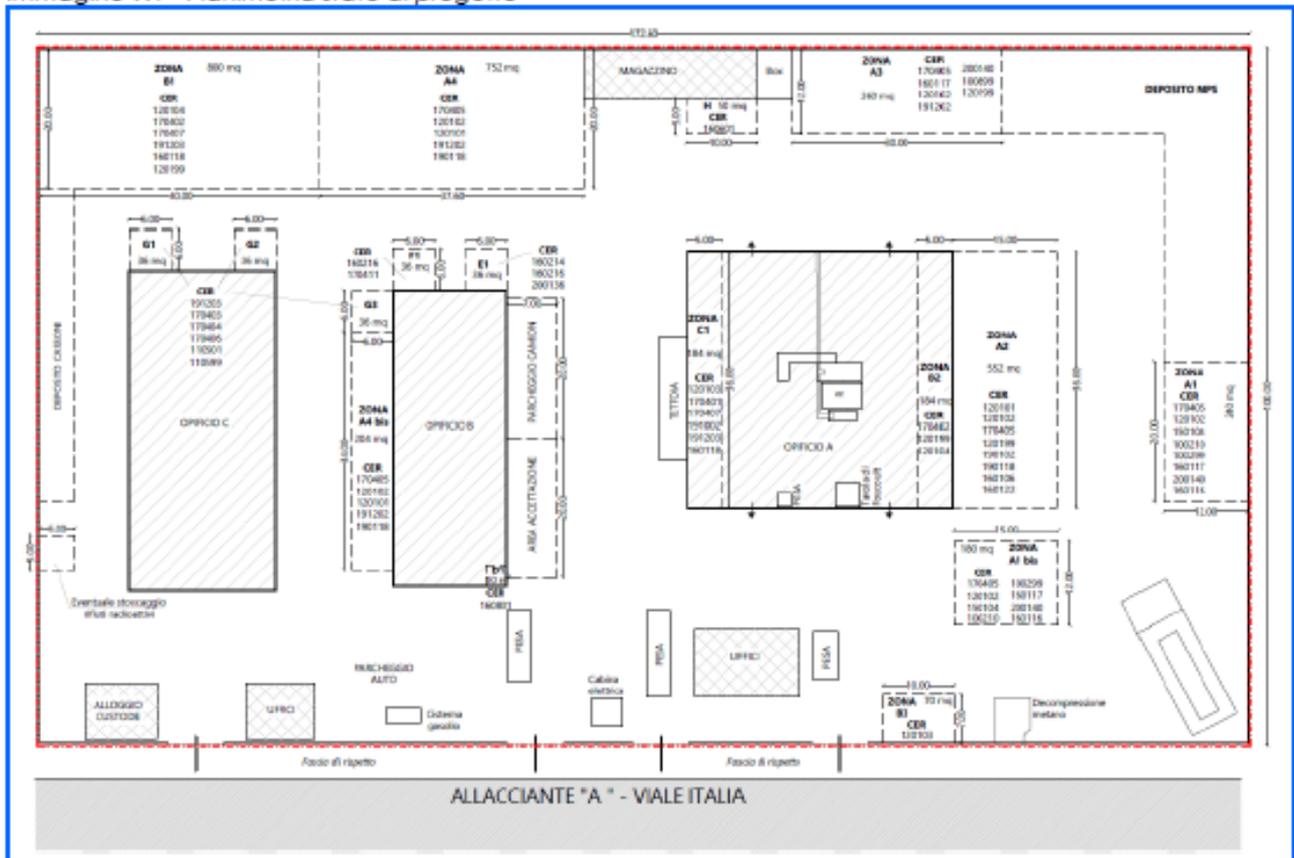
I risultati delle misurazioni sono riportati nella tabella seguente, mentre nell'allegato 1 dello studio previsionale di impatto acustico presentato il tecnico ha riportato i profili temporali dei livelli registrati ed i relativi spettri.

Tabella 7.1 - Livelli di rumore ambientale anteoperam

PUNTO DI MISURA	L <sub>Aeq</sub> dB(A)	L <sub>90</sub> dB(A)	K <sub>i</sub>	K <sub>T</sub>	K <sub>d</sub>	LAC dB(A)	ID. MISURA (all.1)
P1	65.6	41.8	presenti	assente	assente	68.6	P1.cmg
P2	52.1	42.6	presenti	Assente	Assente	52.1	EM.004
P3	58.2	48.0	presenti	assente	Assente	61.2	EM.005

L'area di proprietà della FONDAM srl, con l'ampliamento in progetto occupa una superficie totale di 17260 m<sup>2</sup>, organizzata come specificato nella planimetria di seguito riportata.

Immagine 9.1 - Planimetria stato di progetto



L'ampliamento della superficie verrà utilizzata soprattutto come area di stoccaggio del materiale. Le nuove aree di stoccaggio si dividono in aree esterne ed aree interne (opificio B). Le aree esterne poste a nord-est (zona B1, zona A4), saranno interessata dalla rumorosità prodotta dai caricatori gommati durante la movimentazione dei materiali, mentre quella interna sarà destinata allo stoccaggio di materiale di piccola taglia movimentato tramite carrelli levatori.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)**

L'opificio B è destinato ad uso officina per la riparazione dei mezzi.

Il contributo di rumore offerto dai mezzi nelle aree esterne è stato dedotto dalla misurazione eseguita nel punto P1. Tale sorgente è stata schematizzata come una sorgente sonora areale di potenza sonora pari a 64.5 dB(A)/m<sup>2</sup>, posta da un'altezza di 1 m dal p.c.

Nella tabella seguente, il tecnico riporta la caratterizzazione delle sorgenti sonore inserite nel modello di calcolo.

Trattandosi di sorgenti sonore discontinue il tecnico assume un tempo di funzionamento complessivo pari a 2/3 dell'orario di lavoro, vale dire 6 ore.

Tabella 10.2.2 - Caratteristiche delle sorgenti sonore

Sorgente	Id. Planimetria All.3	Tipologia	Tipo di funzionamento	Livello di potenza sonora	Tempo di funzionamento complessivo (minuti)
Involucro edilizio Opificio B	BNE	A	D	58.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	320
	BSE	A	D	53.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	
	BSO	A	D	58.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	
	BNO	A	D	58.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	
Involucro edilizio Opificio C	CNE	A	D	58.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	320
	CSE	A	D	53.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	
	CSO	A	D	58.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	
	CNO	A	D	53.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	
Stoccaggio e movimentazione materiale	B1-A4	A	D	64.5 dB(A)/m <sup>2</sup>	320

PO = puntuale omnidirezionale; L: lineare; A = Areele; C= Continua; D = Discontinua;

Di seguito il tecnico riporta in forma tabellare i livelli di pressione sonora in facciata ai ricettori, relativi ad entrambi i periodi di riferimento e al contemporaneo funzionamento di tutte le sorgenti sonore (Li).

Nell'allegato 4 dello studio il tecnico riporta la "mappa ad isofone" (altezza di mappa h = 4.0 mt dal p.c.) relativa ai livelli prodotti dalle sorgenti sonore previste dal progetto.

Tabella 12.1 - Risultati restituiti dal codice di calcolo

Name	Height (m)	Day dB(A)	Li dB(A)
P1_A	3,00	35,6	39,8
P2_A	2,00	49,8	54,1
P3_A	2,00	61,0	65,3
R1_A	2,00	32,7	37,0
R1_B	5,00	34,9	39,2
R2_A	2,00	48,2	52,5
R2_B	5,00	48,1	52,4
R2_C	8,00	48,1	52,4
R3_A	2,00	52,3	56,5
R3_B	5,00	52,8	57,1
R3_C	8,00	52,8	57,1



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**FONDAM - Fonderia Adriatica Metalli Srl- Modifica impianto di gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)**

Sulla base dei risultati sopra ottenuti (tabella precedente), per poter valutare la conformità ai limiti imposti dal DPCM 14/11/1997, il tecnico procede alla stima del livello di immissione assoluto in prossimità dei ricettori come richiesto dall'art. 2, comma 1, lettera f) della L. 447/1995.

Tabella 13.1 - Livello di immissione assoluto

Receiver	L <sub>AeqTR</sub>	Classe Acustica	Limite di legge DPCM 14/11/1997
R1_B	65.5	VI	70
R2_A	53.5	VI	70
R3_B	59.5	VI	70

N.B. I livelli sono stati arrotondati allo 0,5 come richiesto dal D.M. 16/03/998.

Il tecnico dichiara che per il rispetto del limite di immissione differenziale, dal momento che i ricettori ricadono in classe VI la normativa vigente preveda che i valori limite differenziali di immissione non si applicano.

Sulla base delle misurazioni fonometriche e dai calcoli sopra riportati il tecnico evince che:

- **nello scenario anteoperam**, in facciata ai ricettori limitrofi allo stabilimento della ditta Fondam Srl, **il livello assoluto di immissione risulta inferiore al valore limite di legge;**
- **nello scenario postoperam**, in facciata ai ricettori limitrofi allo stabilimento della ditta Fondam Srl, **il livello assoluto di immissione risulta inferiore al valore limite di legge;**

In conclusione, sulla base di quanto emerso dallo studio previsionale, il tecnico afferma che l'impianto di gestione rifiuti della ditta Fondam Srl sita nella Zona Industriale del comune di San Salvo in Via Italia n° 25, **nello scenario postoperam, rispetta i valori limite fissati dalla normativa in materia di acustica ambientale.**

**5. Specificare l'utilizzo attuale e/o futuro dei cd. "forni" e se gli stessi comportano punti di emissione in atmosfera.**

Il proponente nell'allegato 7 riporta la nota dell'ARTA (prot. n. 1136 del 16/11/2024) di verifica della disattivazione del forno di fusione.

Pertanto, il proponente dichiara che l'impianto non è utilizzato, né si prevede un suo utilizzo futuro, quindi non vi sono, né sono previsti in futuro, punti di emissione in atmosfera.

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli